

Da prenderti in Marito, e darti pace;  
*Gioc.* Ma questo, egli è un volerla  
Stringer fra l'Uscio, e il Muro.  
*Pancr.* Oh canta. In Casa  
Non vuò tenerla più. (E tu pur sai  
Il perchè, e dovresti ormai capire.)  
*Erosim.* Confusa io son.  
*Gioc.* M'uccide, Ahimè, il martire.

A R I A.

*Pancr.* O questo, o quello;  
O quello, o questo:  
T'ai a risolvere  
Qui non star più.  
Pensa, ripensa,  
E come vuoi  
Disponi poi,  
Che tocca a te.  
Bisogna intenderla:  
O quà, o là,  
O sù, o giù.  
Da questa Casa,  
Figlia carissima  
Uscir si dè.

O questo, &c.

SCENA II.

*Erosmina*, e *Giocondo*.

*Gioc.* **A**i tu udito, *Alessandra*?  
Udj pur troppo.  
Stupido è ben *Giocondo*,  
S'ora a tal Colpo non si desta. Ei dunque  
Del vostro amor, di vostra Fede è certo?

*Erosim.*